



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
PEIC806007: I.C. SPOLTORE

Scuole associate al codice principale:

PEAA806003: I.C. SPOLTORE
PEAA806014: SPOLTORE-VILLA RASPA
PEAA806025: CAPRARA
PEEE806019: SPOLTORE -V. RASPA -IC SPOLTORE
PEEE80602A: CAPRARA
PEMM806018: S.M. "D.ALIGHIERI" - SPOLTORE



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 12	Ambiente di apprendimento
pag 14	Inclusione e differenziazione
pag 15	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 16	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 18	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 20	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 22	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

Nella scuola primaria il 100% degli alunni e' ammesso alla classe successiva, tranne un caso che ha richiesto particolare attenzione in accordo con la famiglia (alunna straniera). Non esiste abbandono scolastico, il saldo tra alunni in entrata e in uscita e' uguale a zero: di solito si registrano trasferimenti in entrata in numero limitato a causa della scarsita' di posti disponibili, mentre gli sporadici casi di trasferimenti in uscita in corso d'anno sono determinati dallo spostamento delle famiglie in altre zone di residenza. Nella scuola secondaria la percentuale degli studenti ammessi alle classi successive e' superiore o uguale ai benchmark di riferimento, non sono stati registrati casi di trasferimento in uscita o caso di abbandono.

Punti di debolezza

Per quanto concerne l'andamento della distribuzione degli studenti di scuola secondaria nelle fasce di voto di diploma piu' della meta' degli studenti sono stati promossi con 6 o con 7, valori ben al di sopra delle medie provinciali, regionali e nazionali; mentre le percentuali di studenti promossi con 8, 9, 10 e 10 e lode sono sempre inferiori alle medie provinciali, regionali e nazionali. Questi dati richiedono pertanto una riflessione profonda sui principi e sui criteri della valutazione.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. Non ci sono abbandoni per nessun anno di corso di nessuno degli ordini di istruzione. La percentuale di studenti trasferiti in uscita nella Scuola Secondaria di primo grado, nelle classi prime, e' superiore alla media provinciale, regionale e nazionale; nelle seconde, e' nulla; nelle terze, e' lievemente superiore. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo) e' superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo) e' inferiore ai riferimenti nazionali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

Sc. prim: cl.2 i punteggi dell'istituto sono nettamente superiori ai valori di riferimento sia in ita. che in mat.; cl. 5 i punteggi medi dell'istituto sono leggermente inferiori ai valori di rif. sia in ita. che in mat. in tutte le classi; sostanzialmente in linea con i valori di rif. la distribuzione degli alunni nelle fasce di competenza Reading e Listening per l'Inglese, con risultati migliori per le classi seconde. La distribuzione degli studenti delle cl 2 di scuola primaria nelle diverse categorie di punteggio e' sostanzialmente positiva; richiede attenzione la distribuzione nelle categorie delle classi 5 sia per ita che per mat., con netto calo dei risultati rispetto alla situazione pre Covid. Positiva la variabilita' tra le dentro le classi della distribuzione dei punteggi. Richiede attenzione l'effetto scuola al miglioramento dei risultati sceso per la primaria al di sotto della media regionale, rispetto ai dati pre Covid. Sc. secondaria: i punteggi medi dell'istituto sono nettamente superiori ai valori di riferimento in ita-, meno marcati in mat. con diverse classi al di sotto dei valori di rif.; positiva la distribuzione nelle fasce di livello per l'ita., la mat. e l'ingl., spesso migliore rispetto ai livelli di rif.; positiva la variabilita' tra le classi e dentro le classi della distribuzione dei punteggi. L'effetto scuola al miglioramento dei ris. per la scuola secondaria e' pari alla

Punti di debolezza

Rispetto agli anni precedenti, nella scuola primaria si riscontrano punteggi medi inferiori ai valori di riferimento in particolar modo nelle classi quinte, che sembrano aver risentito maggiormente degli effetti negativi della pandemia, nonostante tutti i provvedimenti messi in campo nel biennio per assicurare con la didattica a distanza la continuita' dell'azione formativa. Confermano la situazione l'andamento uniforme di diversi indicatori: i punteggi medi dell'istituto leggermente inferiori ai valori di riferimento sia in italiano che in matematica in tutte le classi; la distribuzione nelle categorie di punteggio delle prove Invalsi, con un netto aumento della collocazione degli alunni nei valori piu' bassi. Rispetto alla situazione pre Covid, nella scuola secondaria si e' registrato un netto rallentamento nella progressione della riduzione del divario dei punteggi delle prove di matematica anche se non in tutte le classi. E' necessario, pertanto, procedere ad una lettura critica e ad un'analisi accurata dei risultati con uno studio approfondito sulla tipologia dei quesiti che sono risultati maggiormente discriminanti anche in senso diacronico



media regionale, comunque in calo rispetto alla situazione per-Covid

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI e' in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se e' inferiore in alcune. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' basso e' in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune e' superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' alto e' superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, in modo particolare nella scuola secondaria. La variabilita' tra le classi e' in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, positiva la variabilita' all'interno delle classi. L'effetto della scuola e' leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Punti di forza

Il curriculum verticale d'istituto si basa su una progettazione trasversale a ritroso che, a partire dal profilo delle competenze chiave di cittadinanza europea per l'apprendimento permanente, analizza la situazione di contesto per selezionare le esperienze di apprendimento al fine di raggiungere gli obiettivi di apprendimento funzionali ai traguardi per lo sviluppo delle competenze definiti dalle Indicazioni nazionali (2012), stabilendo i criteri per la verifica e la valutazione degli apprendimenti attraverso le rubriche di valutazione declinate per ogni ordine d'istruzione. Nella quasi totalità delle competenze chiave, il blocco più consistente degli studenti si colloca tra il livello intermedio e il livello base, con una maggioranza relativa nel livello intermedio. La competenza personale e sociale di imparare a imparare è attivata adeguatamente, raggiungendo mediamente un livello intermedio.

Punti di debolezza

Delle otto competenze chiave di cittadinanza europea per l'apprendimento permanente, quella imprenditoriale risulta la meno attivata in maniera continuativa nell'ambito delle pratiche didattico-educative verticali: l'investimento crescente sui percorsi verticali propedeutici all'indirizzo musicale e delle STEAM, già in fase di attuazione, assume pertanto un valore ancora più strategico. La competenza personale e sociale di imparare a imparare potrebbe essere stimolata ulteriormente attraverso la sperimentazione di pratiche didattico-educative, come la grammatica valenziale, il dibattito argomentato e la classe capovolta, che incidono favorevolmente sulla metacognizione e sulla capacità di autovalutazione.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum e i docenti cercano di osservarle e verificarle in classe.



Risultati a distanza

Punti di forza

Il punteggio conseguito nelle prove INVALSI 2022 di Matematica nelle classi quinte della Scuola Primaria dalle classi seconde così come erano formate nel 2019 è tendenzialmente stabile-positivo rispetto alla media macro-regionale. Il punteggio conseguito nelle prove INVALSI 2022 di Italiano nelle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado dalle classi quinte della Primaria così come erano formate nel 2019 è tendenzialmente stabile rispetto alla media regionale e nazionale ma positivo rispetto a quella macro-regionale; in Matematica e nella Reading d'Inglese, è tendenzialmente positivo rispetto alla media regionale, macro-regionale e nazionale; nella Listening d'Inglese, è tendenzialmente stabile-positivo rispetto alla media regionale, positivo rispetto alla media macro-regionale, stabile rispetto alla media nazionale.

Punti di debolezza

Il punteggio conseguito nelle prove INVALSI 2022 di Italiano nelle classi quinte della Scuola Primaria dalle classi seconde così come erano formate nel 2019 è tendenzialmente stabile-negativo rispetto alla media regionale, macro-regionale e nazionale; in Matematica, è tendenzialmente stabile-negativo rispetto alla media regionale.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi. La maggior parte delle classi della secondaria di I grado, rispetto al quadro d'uscita dalla primaria, ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

L'elaborazione del curricolo d'istituto unitario e' stata condotta nell'ottica dell'apprendimento per competenze, nell'ambito dell'adozione del modello della certificazione delle competenze, delle riforma della valutazione nella scuola primaria e dell'attuazione delle innovazioni introdotte dall'insegnamento trasversale dell'Educazione civica. Il curricolo risponde ai bisogni formativi degli alunni e alle attese educative e formative del contesto locale. I docenti progressivamente in misura crescente utilizzano il curricolo d'istituto come strumento di lavoro per le loro attivita' e decidono le azioni di ampliamento dell'offerta formativa attendendosi ad esso. Anche i traguardi di competenza, compresi quelli trasversali, vengono utilizzati di comune accordo, in linea con il nuovo modello di certificazione delle competenze. Ridefiniti i criteri di valutazione comuni per le diverse discipline. Gli insegnanti della primaria si incontrano per classi parallele per raccordare le diverse progettazioni e confrontarsi sul lavoro svolto. Per la scuola sec. di I grado sono stati pianificati consigli per classi parallele rivolti ai docenti di lettere, matematica e inglese. Sono stati inoltre organizzati incontri dei dipartimenti verticali durante i quali i docenti dei 3 ordini di scuola si sono confrontati sia sull'attivita' progettuale che sulla valutazione, soprattutto per cio' che

Punti di debolezza

Alla luce del percorso realizzato, acquista grande importanza l'acquisizione di ulteriori modalita' di condivisione in continuita' verticale e orizzontale, attraverso l'individuazione di ulteriori spazi di progettazione collegiali comuni ai tre ordini scolastici per la gestione del curricolo verticale, la definizione di modalita' e modelli condivisi di progettazione, la progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero o il potenziamento delle competenze. Si ravvisa la necessita' di continuare ad approfondire gli aspetti inerenti alla valutazione, per rendere sempre piu' "omogenei" e condivisi i criteri e gli strumenti di valutazione tra scuola primaria e scuola secondaria di I grado.



concerne le attività nelle classi ponte e gli strumenti di rilevazione condivisi.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

L'adozione generalizzata della settimana corta ha consentito di implementare soluzioni di flessibilità organizzative e didattiche finalizzate ad incrementare le possibilità di impiego della quota di flessibilità del 20 % del curriculum per l'ampliamento dell'offerta formativa e l'adozione di strategie per l'individualizzazione e la personalizzazione degli interventi didattici. La scuola promuove attività laboratoriali e di gruppo, l'uso delle nuove tecnologie e progetti. L'istituto è impegnato ad allestire i laboratori polivalenti e a potenziare la dotazione delle attrezzature multimediali in tutti e tre gli ordini di scuola. La disponibilità finanziaria assicurata dalla partecipazione agli avvisi PON ha consentito di programmare e attuare il piano acquisti per: l'allestimento dei laboratori musicali sia per le attività curricolari sia per le attività di educazione strumentale del percorso ad indirizzo musicale; potenziare la dotazione dei notebook e dei tablet, dispositivi destinati alla didattica nelle classi e all'adozione generalizzata del registro scolastico elettronico; allestire laboratori scientifici e tecnologici nei tre ordini scolastici. Completato il cablaggio in rete LAN e WI-FI di tutti i locali scolastici dei plessi e l'accesso a internet tramite banda larga. Tutte le aule sono dotate di schermi multimediali interattivi. Ulteriori spazi innovativi saranno realizzati con le

Punti di debolezza

L'istituto risente dell'inadeguatezza e della carenza degli spazi rispetto alle esigenze della didattica, che ne risultano fortemente penalizzate, determinata dal costante aumento del numero degli alunni iscritti registrato negli ultimi anni nella scuola secondaria, che ha di fatto costretto ad utilizzare quasi tutti gli spazi disponibili per l'allestimento delle aule. L'allestimento di spazi polivalenti innovativi nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria è condizionato dall'avvio dei lavori programmati per l'ampliamento del plesso di via Basilea di Villa Raspa e per la ristrutturazione del plesso di scuola primaria di via Bari di Villa Raspa



risorse del PNRR.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

Nell'I.C. Spoltore, il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente, a differenza che nella quasi totalità degli istituti a livello provinciale e regionale. Per quanto riguarda il grado di partecipazione al modello organizzativo, nella Scuola Secondaria di primo grado, la percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati è maggiore rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale. Per quel che attiene agli argomenti dei progetti, in linea con le tendenze prevalenti a livello provinciale, regionale e nazionale, si stagliano due aree in particolare: quella delle abilità linguistiche/lettura/biblioteca, da un lato; quella delle lingue straniere, dall'altro. Il numero dei progetti è inferiore alla media provinciale, regionale e nazionale con una spesa media però superiore alla media provinciale, regionale e nazionale: l'istituto preferisce quindi concentrare le risorse economiche in un numero limitato di progetti significativi anziché spenderle a pioggia. È auspicabile che questo principio di predilezione della qualità dell'investimento a fronte della sua distribuzione orizzontale sia mantenuto e rafforzato soprattutto in termini di finanziamento di progetti a carattere trasversale capaci d'inverare il curricolo verticale d'istituto.

Punti di debolezza

Per quanto concerne il grado di partecipazione al modello organizzativo dell'I.C. Spoltore, nella Scuola Primaria, sia la percentuale di docenti con ruoli organizzativi che la percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati sono inferiori rispetto alle medie provinciali, regionali e nazionali; mentre, nella Scuola Secondaria di primo grado, la percentuale di docenti con ruoli organizzativi è lievemente inferiore alla media provinciale, regionale e nazionale. Ne deriva la necessità di un coinvolgimento più istituzionalizzato, allargato e frequente degli insegnanti dei diversi ordini d'istruzione negli incarichi e nelle funzioni di responsabilità. A proposito degli argomenti dei progetti, l'istituto recentemente non ha investito prioritariamente sulla formazione e aggiornamento del personale, sulle abilità logico-matematiche e scientifiche, sulle tecnologie informatiche (TIC), sullo sport e sull'orientamento, accoglienza, continuità. Data la minoranza ristretta di istituti a livello provinciale, regionale e nazionale che investono in queste direzioni, sarebbe importante che l'I.C. Spoltore si orienti in tal senso differenziando e valorizzando ulteriormente la propria offerta formativa.



Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica, condividendola con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio, anche se l'orizzonte di riferimento può essere ulteriormente delineato. La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività. È presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se, nell'esecuzione pratica, non sempre la ripartizione dei compiti si traduce chiaramente e in maniera funzionale all'organizzazione delle attività. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

Nell'I.C. Spoltore, il tipo di finanziamento delle attività di formazione per i docenti risulta di due tipi: direttamente dalla scuola, come nella maggior parte degli istituti a livello provinciale, regionale e nazionale, oppure dalla rete di ambito, segno di una buona integrazione dell'istituto col territorio. I docenti risultano coinvolti nelle attività di formazione che per priorità tematica nazionale riguardano l'inclusione e la disabilità, con una percentuale ampiamente superiore alla media provinciale, regionale e nazionale. I tipi di argomenti dei gruppi di lavoro dei docenti si riferiscono ai criteri comuni per la valutazione degli studenti di Scuola Primaria e/o Secondaria, all'inclusione, alla continuità, alla predisposizione dei documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF), alla predisposizione dei progetti specifici (PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola). Il numero di attività di formazione per il personale ATA risulta in linea con la media provinciale, regionale e nazionale. Attività che si concentrano prevalentemente sulle ricostruzioni di carriera e i rapporti con le ragioni territoriali.

Punti di debolezza

Nell'I.C. Spoltore l'erogazione delle attività di formazione per i docenti vede prevalere l'istituto stesso e la rete di ambito; la modalità di rilevazione delle esigenze formative dei docenti risulta prevalentemente informale (ad esempio raccolta verbalmente), a differenza che nella maggioranza degli istituti a livello provinciale, regionale e nazionale. Il numero di attività di formazione per i docenti per priorità tematica nazionale è inferiore rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale. Si avverte poi la necessità di investire ulteriormente in attività formative che ci concentrino su aree come: le competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento; l'autonomia didattica e organizzativa; la valutazione e il miglioramento; la didattica per competenze e l'innovazione metodologica; le discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e le competenze multilinguistiche; gli interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6; le iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI) grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive. I tipi di argomenti dei gruppi di lavoro dei docenti da potenziare riguardano il curriculum verticale (tra docenti di anni di corso diversi),



l'orientamento e le metodologie didattiche innovative. Il numero di attività di formazione per il personale ATA è in linea con la media provinciale, regionale e nazionale.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo informale. La percentuale di personale della scuola coinvolto nelle attività formative è in linea con i riferimenti, anche se le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA incontrano solo in parte i bisogni formativi del personale, con incarichi assegnati generalmente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, i quali, per la maggior parte, tendono a condividere materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

L'I.C. Spoltore partecipa a reti di scuola inerenti in particolare ad attività di formazione e aggiornamento del personale, progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica, gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.), realizzazione del Piano nazionale scuola digitale, realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale. Tali reti di scuole sono finanziate dallo Stato o dalle stesse scuole che compongono la rete, come nella maggior parte dei casi a livello provinciale, regionale e nazionale. L'istituto ha accordi formalizzati in essere prevalentemente sotto forma di convenzioni. I soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati sono: altre scuole (escluse le reti di scuole), università, altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.), autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.). Il livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola, sia alla Scuola Primaria che alla Scuola Secondaria di primo grado, risulta molto buono. La scuola ricorre a numerose modalità di coinvolgimento. Se ne ricava un quadro di stretta e proficua collaborazione tra l'istituto e le fa-

Punti di debolezza

Tra le reti di scuole a cui l'I.C. Spoltore aderisce mancano quelle dedicate per alcuni argomenti su cui, a ben vedere, sarebbe opportuno investire, vale a dire: progetti o iniziative riguardanti il curriculum; progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze degli studenti; progetti o iniziative di orientamento; progetti o iniziative per l'inclusione degli studenti con cittadinanza non italiana. Tra i soggetti esterni con cui l'istituto potrebbe pensare a formalizzare accordi risaltano gli enti di ricerca. Tra i tipi di oggetto di accordi formalizzati su cui puntare ulteriormente mancano: progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti o certificazione delle competenze degli studenti; progetti o iniziative di orientamento; progetti o iniziative per l'inclusione degli studenti con cittadinanza non italiana; realizzazione del Piano nazionale scuola digitale. La percentuale di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto, sia alla Scuola Primaria che alla Scuola Secondaria di primo grado, è inferiore alla media provinciale, regionale e nazionale. Non si registrano casi di partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari, che a onore del vero costituiscono una rarità a livello provinciale, regionale e nazionale.



miglie.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati in italiano e in matematica nelle prove INVALSI per recuperare lo svantaggio accumulato a causa dell'emergenza Covid.

TRAGUARDO

Ridurre del 20% la differenza tra i punteggi medi di tutte le classi e tra questi e i valori di riferimento regionali e nazionali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Programmare percorsi curricolari ed extracurricolari che mirino a favorire l'innalzamento sia dei risultati scolastici degli alunni, in particolar modo in italiano e in matematica, sia degli esiti delle prove nazionali standardizzate, attraverso esperienze formative diversificate e l'utilizzo di metodologie innovative e tecnologie didattiche
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere, nell'ambito di percorsi disciplinari e trasversali, lo sviluppo delle competenze logico-matematiche favorendo, attraverso processi di problem solving e forme di apprendimento situato, la capacità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere problemi in contesti reali



PRIORITÀ

Ridurre ulteriormente le percentuali di studenti nei livelli 1 e 2 delle prove d'Italiano e di Ma-tematica e nei livelli Pre-A1 e A1 delle prove d'Inglese; aumentare le percentuali di studenti nei livelli 4 e 5 delle prove d'Italiano e di Ma-tematica e nel livello A2 delle prove d'Inglese

TRAGUARDO

Ridurre del 20% le percentuali di studenti collocati nei livelli 1 e 2 delle prove d'Italiano e di Matematica e nei livelli Pre-A1 e A1 delle prove d'Inglese; aumentare del 20% le percentuali di studenti nei livelli 4 e 5 delle prove d'Italiano e di Ma-tematica e nel livello A2 delle prove d'Inglese



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo



1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Programmare percorsi curricolari ed extracurricolari che mirino a favorire l'innalzamento sia dei risultati scolastici degli alunni, in particolar modo in italiano e in matematica, sia degli esiti delle prove nazionali standardizzate, attraverso esperienze formative diversificate e l'utilizzo di metodologie innovative e tecnologie didattiche
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere, nell'ambito di percorsi disciplinari e trasversali, lo sviluppo delle competenze logico-matematiche favorendo, attraverso processi di problem solving e forme di apprendimento situato, la capacità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere problemi in contesti reali
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzare percorsi di ricerca-azione sperimentando metodologie innovative nell'insegnamento disciplinare, in particolare di italiano e matematica
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare le attività di recupero e consolidamento strutturando percorsi originali e coinvolgenti, attraverso metodologie didattiche innovative





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Realizzare percorsi per l'acquisizione delle competenze chiave europee

TRAGUARDO

Organizzare almeno il 20% delle attività didattiche quotidiane secondo la metodologia e la didattica per competenze



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare l'utilizzo uniforme, nell'ambito dei tre ordini di scuola, del curricolo verticale di istituto centrato sullo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere una didattica per competenze quotidiana, che miri allo sviluppo dei processi cognitivi attraverso un apprendimento per scoperta che metta al centro la problematizzazione e le attività laboratoriali
3. **Ambiente di apprendimento**
Favorire una didattica per classi aperte e per piccoli gruppi di apprendimento cooperativo attraverso l'intervento sinergico e coerente dell'intero team docenti
4. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nella prassi didattica quotidiana potenziando sia la formazione dei docenti sia la dotazione strumentale nei vari plessi;
5. **Inclusione e differenziazione**
Attivare percorsi individualizzati e personalizzati per tutti gli alunni, in particolar modo per alunni con Bisogni Educativi Speciali, nell'ottica di una didattica inclusiva
6. **Continuità e orientamento**
Promuovere un percorso formativo continuo, che accompagni gli alunni dai 3 ai 14 anni in una dimensione unitaria e organica, facendo della continuità verticale un punto di forza non solo per l'accoglienza negli anni ponte, ma nell'ottica di un curricolo continuo e orientativo che guidi l'alunno a prendere consapevolezza delle diverse fasi che co



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità sono state individuate sulla base dei dati ufficiali del "Questionario Scuola" compilato alla fine dell'a.s. 2021/22, tenendo conto tanto dei risultati scolastici e dei risultati



nelle prove standardizzate nazionali quanto dei risultati nella certificazione delle competenze chiave di cittadinanza europea per l'apprendimento permanente e dei risultati a distanza ottenuti dagli studenti nell'arco del primo ciclo d'istruzione svolto all'interno dell'I.C. Spoltore. I traguardi da raggiungere nelle priorità individuate sono stati definiti alla luce dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli Obiettivi di apprendimento stabiliti dalle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione" (cfr. DM n. 254 del 16 novembre 2012); delle "Linee guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione" (cfr. DM n. 742 del 3 ottobre 2017); della Nota MIUR n. 312 del 9 gennaio 2018; e delle "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" (Circolare MIUR del 22 febbraio 2018), relative ai percorsi unitari e interdisciplinari di Educazione civica.